



**Assessorato Attività produttive. Piano energetico e sviluppo sostenibile  
Economia verde. Autorizzazione unica integrata**

Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese  
Relazioni europee e relazioni internazionali

Servizio Opere e lavori pubblici. Legalità e sicurezza. Edilizia pubblica e privata

**Integrazioni e scambio di  
informazioni tra i sistemi  
informatici della Regione Emilia-  
Romagna e delle Casse Edili del  
territorio**

## ***Il Progetto***

Aprile 2013

## INDICE

1	Introduzione .....	3
2	Obiettivi .....	4
3	Le funzionalità.....	5
3.1	Verifica esistenza DURC per l'edilizia privata .....	5
3.2	Richiesta DURC semplificata.....	5
3.3	Scambio dati SITAR .....	5
4	Le attività presso gli Enti .....	6
4.1	Installazione .....	6
4.2	Formazione .....	6
4.3	Le specifiche tecniche .....	7
5	Gantt di progetto.....	8

## 1 Introduzione

Il DURC è il certificato che attesta la regolarità di un'impresa per gli adempimenti INPS, INAIL e Cassa Edile. Da ottobre 2013 il DURC sarà utilizzato anche per valutare la congruità dei lavori in ogni cantiere.

Lo verifica del DURC è prevista dalla normativa statale non solo per ogni pagamento della Pubblica Amministrazione, ma anche quale requisito per la partecipazione ad una gara d'appalto pubblico, per il rilascio del titolo abilitativo in edilizia ed altri adempimenti amministrativi.

Il DURC, infatti, è un documento indispensabile per qualificare un'impresa nei confronti della PA e per controllarne il suo corretto comportamento. Per questo motivo è ritenuto uno strumento fondamentale non solo da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ma anche dalle Casse Edili, dalle Associazioni Datoriali e Sindacati dell'edilizia.

Tuttavia le operazioni di richiesta, verifica e inoltro di questo documento determinano sia costi di vario tipo per i soggetti richiedenti, per le PA e per gli enti che lo rilasciano, sia tempi che possono in taluni casi superare i 30 giorni.

Pubbliche Amministrazioni richiedenti ed enti incaricati al rilascio del DURC impiegano numerose risorse per la sua gestione.

A titolo di esempio, nel 2012 in Emilia-Romagna sono stati prodotti circa 500.000 DURC e nella sola città di Parma ne sono stati richiesti 21.000 unicamente per la concessione di titoli abilitativi.

È quindi naturale che vengano promosse tutte le iniziative volte a ottimizzare le procedure di gestione di questa pratica (riduzione del numero di DURC richiesti, riutilizzo dei dati, utilizzo di strumenti informatici, automatismi, ...).

Più in generale è necessario condividere risorse e informazioni tra Enti (sia richiedenti che preposti a rilascio del certificato) in modo tale da facilitare gli adempimenti per le PA, i cittadini e le imprese.

## 2 Obiettivi

Il progetto intende condividere risorse e informazioni in possesso della Regione Emilia-Romagna e delle Casse Edili per facilitare le operazioni di richiesta del DURC e di gestione dei dati relativi ai contratti pubblici.

In particolare il progetto prevede:

1. la condivisione di un applicativo client - server (già utilizzato dalla Cassa Edile di Parma e da alcuni Comuni della Provincia di Parma) per:
  - a. verificare l'esistenza di un DURC regolare e in corso di validità per le imprese in edilizia privata (e in seguito anche per le forniture di beni e servizi inferiori ai 20.000€), in modo da non doverlo richiedere nuovamente in caso affermativo;
  - b. facilitare, nel caso il DURC non esista, l'operazione di richiesta del DURC stesso utilizzando i dati già inseriti nei software gestionali degli enti;
2. la condivisione di informazioni presenti nel Sistema informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna.
3. lo scambio dati nell'edilizia pubblico-privata in modo tale da potenziare il controllo sui cantieri sotto il profilo della legalità e in particolare per la tutela e la sicurezza del lavoro.

### **3 Le funzionalità**

Di seguito vengono descritte le funzionalità principali che verranno sviluppate durante questo progetto

#### **3.1 Verifica esistenza DURC per l'edilizia privata**

L'operatore del Comune è in grado di verificare se esiste un DURC regolare e in corso di validità relativo a lavori di edilizia privata per una determinata impresa, utilizzando il Codice Fiscale di quest'ultima come chiave per la ricerca.

In caso affermativo il sistema fornirà il CIP, il numero di protocollo della pratica e l'amministrazione che originariamente ha richiesto il documento di regolarità contributiva.

Quindi il funzionario non sarà obbligato a richiedere nuovamente il certificato, ma potrà utilizzare quello richiesto precedentemente da un altro ente, ma ancora in corso di validità.

Entro ottobre 2013 INAIL metterà a disposizione questa tipologia di richiesta esponendo un Web Service specifico.

Durante il progetto verrà verificata la possibilità di utilizzare questa funzione anche per le forniture di beni e servizi inferiori a 20.000 €

In generale verranno esaminate tutte le possibilità di riutilizzo del DURC, che quindi comportano un minore carico di lavoro per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e degli enti preposti al rilascio di questo documento.

#### **3.2 Richiesta DURC semplificata**

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario apportare delle modifiche ai software gestionali utilizzati dai Comuni. In particolare dovrà essere possibile esportare in formato XML i dati relativi alle imprese per le quali si intende richiedere il DURC.

I tracciati XML verranno in seguito importati dall'applicativo messo a disposizione dalle Casse Edili e verranno utilizzati per poter richiedere il DURC, con conseguente risparmio di tempo per l'operatore.

#### **3.3 Scambio dati SITAR**

Di seguito vengono descritti i dati che devono essere scambiati, la modalità e la frequenza.

...

## 4 Le attività presso gli Enti

Il progetto verrà sperimentato in un primo momento con i Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012.

Verranno quindi coinvolti nella prima fase i seguenti Comuni (l'elenco dei 59 Comuni è tratto dall'ordinanza n. 29 della Regione Emilia-Romagna e successivi aggiornamenti):

- 15 Comuni della **provincia di Reggio Emilia** (Boretto, Brescello, Campagnola Emilia, Campegine, Correggio, Fabbrico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggio Emilia, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio);
- 19 Comuni della **provincia di Modena** (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Modena, Mirandola, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera);
- 16 Comuni della **provincia di Bologna** (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castelmaggiore, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese);
- 8 Comuni della **provincia di Ferrara** (Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda);
- 1 Comune della **provincia di Piacenza** (Castelvetro Piacentino).

In seguito verranno coinvolti tutti gli enti del territorio Emiliano-Romagnolo.

### 4.1 Installazione

Il produttore del software dovrà fornire i dettagli necessari per eseguire l'installazione dello stesso presso i Comuni colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012.

Visto l'elevato numero di Comuni coinvolti, sono preferibili modalità di installazione automatizzate / da remoto.

### 4.2 Formazione

Il personale degli Enti coinvolti nella sperimentazione verranno formati tramite due incontri che si terranno in Regione Emilia-Romagna. I due incontri formativi, della durata di 3 ore ciascuno, vedranno i seguenti partecipanti:

- Incontro 1: rappresentanti dei Comuni delle province di Reggio Emilia e Modena
- Incontro 2: rappresentanti dei Comuni delle province di Bologna, Ferrara e Piacenza

L'incontro di formazione vedrà la partecipazione del personale della Regione Emilia-Romagna, personale delle Casse Edili coinvolte, formatori dell'impresa che ha realizzato il software.

Durante gli incontri verranno spiegate le funzionalità a disposizione degli enti, in particolare verranno approfonditi i seguenti temi:

- Verifica dell'esistenza del DURC in corso di validità per una impresa
- Richiesta DURC
- Interfacciamento con i software gestionali dell'ente

### **4.3 Le specifiche tecniche**

L'applicativo messo a disposizione offre la possibilità di richiedere i DURC utilizzando i dati delle imprese presenti nei software gestionali degli Enti.

L'impresa che ha realizzato l'applicativo dovrà fornire le specifiche tecniche necessarie per realizzare l'interfacciamento tra il loro software e quello dell'ente.

## 5 Gantt di progetto

	Sperimentazione DURC-SITAR								
	2013								
ATTIVITA'	apr-13	mag-13	giu-13	lug-13	ago-13	set-13	ott-13	nov-13	dic-13
Stesura progetto, incontri con stakeholder (ANCI, Comuni, fornitori,...)	■	■							
Installazione, formazione presso gli enti		■	■	■					
Test utilizzo applicativo				■	■	■			
Coinvolgimento altri enti E-R							■	■	■
Specifiche tecniche scambio dati SITAR			■	■					
Scambio dati SITAR					■	■	■	■	■